Anno XXXII — Mercoledì 30 Aprile 1879 — N. 100.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all'Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L'Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ALLA CAMERA

La Camera è stata finalmente in numero, ed ha rinnovato per la terza volta lo scrutinio segreto sul progetto di legge che approva la convenzione addizionale colla Germania e colla Svizzera, pel compimento della ferrovia del Gottardo; scrutinio che questa volta non dovette esser dichiarato nullo come le altre.

Subito dopo il capo visibile di quella fazione che non si può chiamare repubblicana, perchè i deputati che ne fanno parte hanno prestato giuramento alla Monarchia e non possono violarlo, ma fuori del Parlamento si unisce coi repubblicani sotto la presidenza del deputato generale Garibaldi, e intima a quella ch' essa chiama « minoranza » di far i conti con essa ch' è la « maggioranza » — strano abuso di parole! —; di quella frazione, che vuole abolito il giuramento politico, come la cosa più incomoda che esista per lei che si dichiara evoluzionista, partigiana cioè del passaggio tranquillo e pacifico dalla Monarchia alla Repubblica, o come altri disse, del *dolce tramonto*; — l'on. Agostino Bertani, in fine, ha proposto che per la legge della riforma elettorale non si segua la solita procedura elettorale degli Ufficii, ma si elegga una commissione di 11 membri incaricati di renderne conto alla Camera entro la prima metà di maggio.

La frazione evoluzionista si è affrettata a far eco in Parlamento, al Manifesto del generale Garibaldi agli Italiani, e ha chiesto che si dia senza indugio soddisfazione ai giusti reclami delle popolazioni, le quali si mostrano nel fatto così sollecite dei loro diritti politici e così desiderose di esercitarli!

Strana agitazione invero, della quale nessuno vide le traccie, e che, per essere invocata al Parlamento, occorreva che fosse iniziata dall'adunanza democratica di Roma preseduta dal generale Garibaldi, il cui Manifesto n'è il primo sintomo. Del resto gli elettori non vanno a votare che per metà, il Parlamento è in isciopero ad ogni momento, il popolo chiede pane e non voto! E si crede di poter dare ad intendere a qualcheduno che questa agitazione sia reale e non artificiale?

È vero che per provare che l'agitazione è reale già si preparano i *meetings*. Ma chi ha riconosciuta mai in Italia una importanza politica ai *meetings*, ove ci vanno gli oratori e i promotori, e una folla di spettatori che vi sono attirati come ad uno spettacolo, senza dare al loro atto una significazione politica?

Due soli deputati si alzarono per appoggiare la proposta del capo della frazione evoluzionista del Parlamento, il quale siede coi suoi compagni nella Commissione democratico-repubblicana, sorta dalla riunione preseduta dal generale Garibaldi, e i due deputati furono l'on. Lazzaro, di un Collegio di Napoli, e l'on. Varè, del II Collegio di Venezia.

I deputati Ercole e Indelli, deputati ministeriali, si opposero alla proposta Bertani, mentre il furbo Depretis se ne lavava le mani come Pilato, e si rimetteva alla maggioranza, sollecitandola però a far in ogni caso presto. L'onor. presidente del Consiglio non ha evidentemente alcuna fretta, e sa meglio degli altri che la proposta riforma elettorale, per la via degli Ufficii, non arriverà in porto in questa sessione. La Camera, ascoltando le sollecitazioni dei deputati ministeriali, e non prendendo sul serio l'affettata indifferenza del presidente del Consiglio, ha approvato l'ordine del giorno puro e semplice sulla proposta Bertani, appoggiata dagli on. Lazzaro e Varè. La legge elettorale sarà esaminata dagli Ufficii nella seduta di giovedì.

Fra coloro che la osteggiano perchè la trovano troppo larga, e quegli altri che non la vogliono perchè la giudicano troppo angusta, la legge proposta andrà soggetta a troppe vicende prima di avere gli onori della discussione parlamentare. L'on. Depretis, il cui merito maggiore è quello di essere un astuto temporeggiatore, e di emulare sul campo di battaglia del Parlamento la gloria di Fabio massimo, *qui cunctando restituit rem*, non spenderà certo la sua influenza per affrettare il lavoro degli Ufficii. Egli con gran fatica ha fatto ciò che gli chiedevano i suoi amici; ora non desidera probabilmente che gli Ufficii si affrettino a fare la parte loro. C'è tempo, poichè l'indugio prolunga la vita ministeraiale dell'on. Depretis.

DAZIO DI CONSUMO

Ecco gli allegati che accompagnano il progetto di legge sul dazio consumo da noi già pubblicato:

Allegato **A.**

(*Tariffa dei dazi di consumo dello Stato*)

Bevande.

(*Unità di misure: l'ettolitro l'una*)

Vino ed aceto in fusti, Comuni di prima classe lire 7,50, di seconda classe lire 6, di terza classe lire 5.

Vino ed aceto in bottiglie, Comuni di prima classe lire 0,15, di seconda classe lire 0,10, di terza classe lire 0,05.

Spiriti e liquori, Comuni di prima classe lire 20, di seconda classe lire 20, di terza classe lire 20.

Spiriti e liquori in bottiglie, Comuni di prima classe di lire 0,30, di seconda classe lire 0,30, di terza classe lire 0,30.

Carni

(Per capo)

Buoi e manzi, Comuni di prima classe lire 40, di seconda classe lire 30, di terza classe lire 25.

Vacche, tori, bufali e bufale, Comuni di prima classe lire 25, di seconda classe lire 20, di terza classe lire 17.

Vitelli e bufalini sopra l'anno. Comuni di prima classe lire 22, di seconda classe lire 16, di terza classe lire 14.

Vitelli e bufalini sotto l'anno, Comuni di prima classe lire 12, di seconda classe lire 10, di terza classe lire 8.

Maiali di peso superiore a 40 chilogrammi, Comuni di prima classe lire 16, di seconda classe lire 12, di terza classe lire 10.

Maiali di 40 chilogrammi o meno, Comuni di prima classe lire 8, di seconda classe lire 6, di terza classe lire 5.

Castrati e montoni, Comuni di prima classe lire 1, di seconda classe lire 0,80, di terza classe lire 0,60.

Pecore, capre, agnelli e capretti, Comuni di prima classe lire 0,60, di seconda classe lire 0,40, di terza classe lire 0,30.

Carne macellata fresca, Comuni di prima classe il quintale lire 12,50, di seconda classe il quintale lire 10, di terza classe il quintale lire 8.

Carne salata, affumicata e strutto bianco, Comuni di prima classe il quintale lire 25, di seconda classe il quintale lire 20, di terza classe il quintale lire 17.

Avvertenza. — Il dazio sul *mosto* e sull'*uva* nei Comuni chiusi è stabilito nella stessa misura del dazio sul vino, sotto deduzione del 10 per cento sul mosto e ragguagliando l'uva a 65 litri il quintale.

I comuni abbuonati che ne faranno richiesta potranno essere autorizzati a diminuire la tariffa sul *vinello, mezzovino, posca* ed *agresto* alla metà del dazio sul vino. Per vinello, ecc., s'intende quel vino che non supera in ricchezza al coolica cinque gradi.

La tassa sugli animali potrà essere riscossa a peso colla deduzione del 20 per cento ed in base alla tariffa della carne macellata fresca, da quei comuni che ne faranno richiesta e provvederanno i pesi occorrenti.

Allegato **B**

Tabella degli articoli tassabili con dazio comunale e del massimo del dazio per ogni articolo.

CATEGORIA I.

Bevande

Birra, ettolitro L. 3.
Acque gazose, ettolitro L. 2.
Neve e ghiaccio, quintale L. 0,20.

CATEGORIA II.

Commestibili

(esclusi i generi coloniali e gli zuccheri)

Farina di frumento, pane, paste, riso, comuni di prima classe L. 2; di seconda classe L. 1,80; di terza classe L. 1,60.

Farina, pane e paste d'ogni altra specie, comuni di prima classe L. 1,40, di seconda classe L. 1,20, di terza classe L. 1.

NB. Per gli altri commestibili non nominati nella presente categoria, il dazio non può eccedere il 15 per cento del valore.

(A domani la fine)

Notizie Italiane

ROMA 28. — La maggior parte dei giornali biasima vivamente il proclama di Garibaldi, e principalmente la minaccia contenuta nell'ultima parte.

Si dice che il generale Medici, per motivi di salute, abbia offerto le sue dimissioni dalla carica di primo aiutante del Re.

— È sempre dubbio che la riforma elettorale possa essere discussa prima della proroga della Camera. Questa ha deliberato oggi che la legge faccia il solito corso e sia esaminata dagli uffici, locchè fa si che assai probabilmente si giungerà appena in tempo di ottenere la Relazione della Commissione che sarà incaricata dagli uffici di esaminarla.

— Fu distribuito il progetto di legge pel pagamento trimestrale del *coupon* della rendita consolidata al portatore.

— Domani si aduna la commissione incaricata di riferire sul progetto di legge d'aumento e di riordinamento del corpo dei RR. Carabinieri.

— Gl'inscritti per parlare sul progetto delle nuove costruzioni sono 125!! ossia 26 sulla discussione generale e 99 sugli articoli.

— Ieri è giunto in Roma il principe Federico Carlo di Prussia. Il vincitore di Woerth non era venuto fra noi dal 1872, e si crede che si tratterà per vario tempo.

— È morto il cardinal Morichini vescovo di Albano, uno dei più dotti membri del Sacro Collegio. Era nato a Roma il giorno 21 novembre 1805, fu creato cardinale da Pio IX nel Concistoro del 15 marzo 1852 col titolo di S. Onofrio. Lascia a testimonio della sua erudizione parecchie opere e fra queste la Storia degli istituti di carità di Roma.

— Il generale Menabrea, nostro ambasciatore a Londra, ha avuto ieri mattina una breve conferenza col Presidente del Consiglio.

Credesi che abbia deciso di partire per Londra entro giovedì o venerdì di questa settimana.

NAPOLI 28. — Furono fatti solenni funerali al console russo signor Dendrino.

Gli equipaggi di due corvette russe ancorate nel nostro porto facevano parte del corteggio.

LIVORNO — Il piroscafo *Australia*, in-

cagliato nella mattina di sabato, nelle secche di Vada, è scomparso. La libecciata l' ha sfasciato del tutto e sommerso. Il carico, composto di blocchi di marmo e lastre di rame è perduto per intiero. Pochi oggetti furono salvati. I passeggieri perdettero i loro bagagli, e qualcuno di essi è in Livorno senza mezzi di sussistenza.

PADOVA — Un giovane giardiniere di famiglia signorile è scomparso da parecchi giorni senza lasciar traccia di sè. Pare che tale sparizione possa collegarsi colle minaccie fattegli poco tempo fa da una donna colle parole: *Vedrai che ti faremo la pelle*, ed anche con altri fatti anteriori e cioè coll' invito fatto al giardiniere da uno sconosciuto di ascriversi alla Società *Passanante* e colle busse che seguirono lo sdegnoso rifiuto col quale l' invito venne accolto.

GENOVA. — I ladri ne inventano sempre delle nuove. A tre individui fu concesso di poter depositare una grossa cassa presso una rivendita di farine in vicinanze di Porta Pila.

Tardando i depositanti a ritornare i proprietari del negozio si decisero ad assicurarsi del contenuto della cassa. Alzatone il coperchio trovarono che essa conteneva un uomo vivo e sano. L' incassato doveva, di concerto coi tre, attendere il ritorno della notte e la chiusura del negozio, per uscir dalla cassa e passar facilmente in altro locale attiguo, che era l' oggetto del tentativo briccone. Chiamate le guardie, l' incassato venne tradotto in Sant' Andrea.

Notizie Estere

GERMANIA — A Berlino terminò il processo contro Liebermann, Gurewitz ed Aronsohn, nihilisti russi israeliti.

Liebermann e Gurewitz furono condannati a nove mesi di carcere, Aronsohn a 4 mesi.

FRANCIA — L' *Ordre* annunzia che il principe imperiale Luigi Napoleone è giunto il 26 marzo, a Capetown. È ripartito il giorno dopo per Natal.

Il viaggio del *Danube* si effettuò col bel tempo fino all' Equatore, ma dopo il passaggio della linea, il tempo fu cattivo e il vapore giunse al Capo con un ritardo di quattro giorni.

Il principe godeva perfetta salute.

AUS. UNGH. — I giornali ufficiosi di Vienna parlando della Convenzione relativa a Novi-Bazar, accennano sempre all'intenzione del governo di non volere far uso del diritto di occupazione che gradatamente e quando il bisogno lo richiedesse. La ministeriale *Presse* dice che l' Austria non ha motivo di rinunciare al diritto di tenere guarnigione nella Vecchia Serbia per assicurare politicamente e strategicamente i risultati dell' occupazione bosniaca, ma dice che in pari tempo essa userà di quel diritto in modo da evitare ogni attrito. Il *Fremdenblatt* pure dice che non avendo il governo di Vienna velleità d' espansione, e considerando la sua parte in Oriente come puramente conservativa e difensiva, esso lascierà per ora alla Porta la cura di mantenere l' ordine nella maggior parte del distretto di Novi-Bazar non occupando che quei punti la cui importanza strategica può influire sulla tranquillità del paese.

Deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta del 2 Aprile

1. Ha incaricato li signori Assessori avv. Giacomo Deliliers e conte Giuseppe Mazza di prendere in esame e favorire le loro osservazioni intorno al Capitolato proposto dalla Segreteria per l'affitto dei beni rustici di pertinenza del patrimonio delle Scuole Ginnasiali.

2. Ha passata agli atti la proposta di esperimentare la maschera Bruneau per l'uccisione degli animali bovini al pubblico macello, visto il parere contrario del Veterinario Comunale, e ritenuto che il sistema attuale di macellazione è preferibile.

3. Ha accordato al sig. Boari Gustavo, apprendista presso l'Ufficio di Polizia Municipale, una gratificazione di L. 50, in vista del lodevole servizio che da vari mesi presta in detto Ufficio.

4. Ha autorizzata la spesa occorrente per riparare il piccolo carro che serve al trasporto dei Bruti.

5. Ha preso comunicazione della tabella dimostrante gli introiti del Dazio Consumo nel murato e forese durante il 1° trimestre del corrente anno, in confronto del 1° trimestre dell' ottennio passato.

6. Ha autorizzata la provvista di due materassi per uso dei RR. Carabinieri di servizio nella Delegazione di Marrara.

7. Riconosciuta la necessità di collocare quattro parafulmini nel fabbricato dell'Università degli Studj, ne ha autorizzata la relativa spesa da pagarsi in due rate.

8. Ha nominato il sig. Ing. Isaia Tedeschi a Collaudatore dei lavori eseguiti nel Cimitero Israelitico dall'impresario Zanforlini Giuseppe.

9. Ha rimessa al R. Sindaco, pei suoi provvedimenti, la rinuncia del sig. Chiarabelli all'incarico di Deputato stradale.

10. Ha incaricato li signori Assessori Mantovani e Deliliers di verificare e riferire intorno alla domanda di Parmiani Ercole per essere nominato alunno collo stipendio provvisorio di L. 30 mensili, e particolarmente in ordine alle proposte che possono essere del caso intorno ai diurnisti che sono stati assunti al servizio provvisorio dell' Amministrazione.

11. Ha assegnato una retribuzione ad alcuni Impiegati dello Stato Civile, i quali in via straordinaria, ebbero ad eseguire i Ruoli matricolari prescritti dal nuovo Regolamento sul reclutamento dell'Esercito.

12. Ha autorizzato il sig. Assessore delegato al Dazio di regolare il servizio dei Ricevitori nel modo che stimerà migliore per l' interesse dell' Amministrazione.

13. Ha emesso parere favorevole sulle istanze presentate:

da De-Bari Salvatore per rinnovazione di licenza di osteria in Via Ripagrande numero 223;

da Balboni Pietro per passaggio alla Categ. osteria con vendita di liquori in Mizzana;

da Pellati Antonio per apertura di un caffe in Via S. Romano n. 75;

da Sicchieri Maria per trasloco bettola in Via Corso Porta Po al n. 105;

e parere contrario sulla domanda di Poli Rosa per apertura di una bettola in Via Lucchesi, visto che la località si presenta molto difficile alla sorveglianza della Pubblica Sicurezza.

Seduta del 5 Aprile

1. Ha incaricato il R. Sindaco a voler far eseguire uno scandaglio delle provviste e riparazioni occorrenti agli uniformi di alcuni dei componenti la Banda Musicale Civica, in seguito ad analoga richiesta fatta dalla Commissione sulla Banda stessa.

2. Ha deliberato di sottoporre al Consiglio Comunale alcuni rilievi fatti dalla Deputazione provinciale in ordine alla sistemazione della strada Matrana.

3. Ha mandato alla Commissione incaricata della epurazione dei residui attivi e passivi del Bilancio Comunale, il riferimento della Contabilità in punto all' accertamento del credito del Comune per tassa R. M. dovuta da varj stipendiati dell' Amministrazione.

4. Ha deliberato di sottoporre al Consiglio Comunale le lettere dei signori Ferdinando Casotti e Luigi Bonetti colle quali dichiarano di persistere nella rinuncia da essi emessa alla carica di Assessori Supplenti.

5. Ha autorizzata l' esecuzione di alcuni lavori addizionali sulla strada di circonvallazione fuori Porta Po, come da rapporto dell' Ufficio Tecnico.

6. Ha sospeso ogni provvedimento intorno al proposto espurgo del vecchio Cimitero di Marrara, avuto riguardo che non vi sarebbe in Bilancio alcun fondo disponibile per questa spesa.

7. Ha incaricato il R. Sindaco di verificare e riferire sulla domanda inoltrata dal sig. Luigi Guglielmini affittuario della falciatura erbe in alcune superficie di terreno Comunale, diretta ad ottenere la rifusione di danni che egli asserisce avere sofferti in seguito ad alcuni lavori eseguiti per ordine del Comune.

8. Ha mandato al R. Sindaco di proporre quanto crederà del caso in ordine ad alcuni lavori di completamento nel Cimitero Comunale, proposti dall' Ufficio Tecnico.

9. Ha rimesso al sig. Assess. avv. cav. Cavalieri, il progetto di Convenzione per l'affittamento di alcuni locali di proprietà del sig. Navarra, per uso delle Scuole Comunali di Quartesana, affinchè d' accordo col proprietario dello stabile siano apportate alcune lievi modificazioni alla Convenzione medesima.

10. Ha passata all'archivio, dopo averne presa cognizione, la Circolare della locale Prefettura risguardante le Convenzioni straordinarie dei Consigli Comunali.

11. Sopra riferimento del sig. Assessore avv. Mantovani in ordine ad una richiesta fatta dal sig. avv. Francesco Zuffi a nome del sig. Don Antonio Falcò D' Adda Principe Pio per ottenere un sollecito provvedimento sulla vertenza relativa all'affrancamento di un canone sopra due camere incorporate nel Palazzo Comunale, ha deliberato di autorizzare intanto il pagamento dei canoni arretrati, salvo a sottoporre la pratica al Consiglio Comunale per l'affrancamento.

12. Ha emesso parere favorevole sulle domande presentate:

da Sandonati Tomaso per ottenere il permesso di protrarre la chiusura serale del suo esercizio di osteria in Borgo San Luca fino alla mezzanotte, limitatamente però ai mesi di Aprile, Maggio, Giugno e Luglio del corrente anno,

da Trevisani Maria per apertura di bettola e vendita liquori in Parasacco,

da Lazzari Cattina per apertura Caffè in Via S. Romano n. 104 e Ragno n. 23.

Cronaca e fatti diversi

—o—

Il Consiglio Comunale si raduna oggi al tocco.

In Municipio. — Lunedì 12 Maggio nella residenza Municipale avrà luogo l' asta ad offerte segrete per la fornitura degli oggetti di cancelleria dal 1 luglio 1879 al 31 Dicembre 1880. L' importo presuntivo della fornitura si calcola possa ascendere annualmente a L. 2000. Capitolato e tariffa sono visibili nella segreteria.

Corte d' Assisie. — Ieri incominciavano i dibattimenti nella causa contro Galli Luigi e Murati Augusto imputati di grassazione con omicidio avvenuta testè fuori di Porta Po (e non su quel di Bondeno come fu erroneamente stampato nella *Gazzetta* di lunedì) di cui fu vittima F. Zagatti.

Una calca enorme assiste col maggior interesse a questi dibattimenti che volgono molto a male per i due imputati a malgrado che essi con indifferenza e cinismo da far spavento tentino di mantenersi sulla negativa.

Siedono al banco della difesa gli avvocati Ruffoni e Ferriani.

Ieri fu esaurito l' esame dei testimonj. Oggi verrà emanata la sentenza.

Lavori pubblici. — La sezione 2ª del Consiglio superiore dei lavori pubblici ha approvato il progetto per la sistemazione dell' argine destro del Po di Goro compreso fra i froldi *Stremendi* ed *Ariano* nella nostra provincia.

Dopo le Carceri l' Ospedale. — Ieri S. E. Rev. Monsignor Arcivescovo Luigi Giordani visitava il patrio Arcispedale. Ricevuto alla porta del principale ingresso dal Presidente cav. Santini, dai signori Deputati e Segretario dell'Amministrazione, dal sig. Direttore e Medici Astanti, dai PP. Cappuccini e dalle Suore di Carità, visitava tutto lo Stabilimento, confortando gl'infermi con parole di consolazione, ed esternando alla solerte Amministrazione il suo più vivo soddisfacimento pel modo veramente esemplare con cui è condotto l' Istituto.

Finita la visita, che durò ben più d'un' ora e mezzo, il sig. Presidente cav. Santini pregavalo a soffermarsi alcun poco nella Sala della Direzione ove erano apprestati elegantissimi fiori, ed ove fu servito un ricco rinfresco, quale poteva attendersi dalla splendida generosità dell' offerente sig. cav. Santini, il quale volle che, nel partire, l' Arcivescovo accettasse uno dei bellissimi *bouquets* che egli aveva procurato. L' Arcivescovo rimase soddisfattissimo della cordiale accoglienza ricevuta, e sopratutto dell' ordine e della pulizia che ebbe a riscontrare dappertutto; e non volle allontanarsi dall' Ospedale senza aver rese le più vive grazie, ed espresse le più lusinghieri parole all' encomiato sig. Presidente ed all' Amministrazione e Direzione tutta dello Stabilimento.

E di ciò non contento, mentre egli elargiva allo Stabilimento l'offerta di L. 200, ordinava che fosse distribuita una mancia a tutti gl' infermieri ed inservienti, e che a ciascuno degl' infermi degenti nelle Sale fosse data a sue spese una straordinaria distribuzione di caffè e paste.

Simili tratti che caratterizzano il vero ministro d' una religione il cui primo precetto è di soccorrere i poveri non hanno bisogno di commenti.

L'Amministrazione frattanto rispose colla lettera seguente alle benefiche disposizioni del pio prelato:

« *Eccellenza Reverendissima*

« Non contenta di aver voluto recare agl' infermi di quest' Ospedale la maggiore consolazione coll' odierna graziosa visita, l' E. V. ha voluto lasciarne perenne memoria allo Stabilimento, cui elargiva Lire 200, che furono tosto depositate in *Conto Apparte*, per essere investite in acquisto di Rendita Pubblica.

« Ed una generosa distribuzione di caffè

e paste l' E. V. ordinava anche per gl' infermi degenti in queste Sale; per ognuno dei quali Ella aveva sante e dolci parole di rassegnazione e conforto.

« L'Amministrazione del Luogo Pio, rappresentata dal sottoscritto, mal saprebbe contrapporre a tanta bontà adeguate espressioni di riconoscenza. — Questo solo Le dice, Eccellenza Rev.ma, che dalla di Lei parola, e dal di Lei soccorso, essa ritrasse conforto a perseverare nelle cure che essa si prende, per migliorare, colle condizioni economiche dello Stabilimento, anche quelle del patrio Municipio.

« Rendendosi benemerita dell' Ospedale, l'E. V. si è resa benemerita di tutto il paese, cui il nobile esempio non può non tornare di stimolo proficuo ed efficace.

« Gli è quindi a nome non solo dei suoi Colleghi, ma del Paese stesso, che lo scrivente, colle più vive azioni di grazia, prega l'E. V. Rev.ma a voler aggradire i sentimenti della più ossequiosa considerazione.

« *Il Presidente*

« A. Santini. »

Avviso ai Commercianti. — Il Consiglio d' Amministrazione delle strade ferrate dell' Alta Italia, nell' intento di raccogliere le lagnanze che, dal commercio e dal pubblico in generale, si fanno contro il servizio delle strade ferrate stesse, e dare a lagnanze pronta soddisfazione, ha stimato opportuno profittare delle esposizioni che si faranno via via innanzi alla Commissione d' inchiesta sull' esercizio delle strade ferrate, ed a perciò dato incarico ad un suo agente di seguire la Commissione nel suo giro su quella rete, di raccogliere minutamente tutte le rimostranze del pubblico, per riportarle al Consiglio stesso.

Fra giorni la Commissione d' inchiesta sarà in Bologna, e avanti ad essa i nostri negozianti potranno fare tutti i reclami che crederanno opportuni.

Teatro Tosi Borghi. — Era affollatissimo. Il *Suicidio* incontrò anche jeri a sera le simpatie del pubblico. Ciotti e la Gritti furono festeggiatissimi. Il beneficato venne regalato di una corona.

Questa sera, con grande dispiacere, è la serata d'addio. Si recita il *Bebè* e *Lupo e Can di guardia* di De Renzis. Chi non vorrà questa sera salutare una famiglia drammatica che ha così onorevolmente e con coscienza allettato il nostro spirito?

Il foglio degli annunzi legali del 29 Aprile conteneva:

— 2ª inserzione dell' estratto di Bando Venale per la vendita di varj terreni che avrà luogo il 6 Giugno ad istanza della locale Congregazione di Carità e in pregiudizio Prosperi.

— Capellini Vincenzo di Voghiera (Portomaggiore) per il figlio minorenne Ugo ha dichiarato di accettare con benefizio d' inventario l' eredità di Cirelli Luigi fu Giuseppe, deceduto in Gambulaga.

— I creditori di Luigi Comastri sono invitati a presentare entro 20 giorni decorrenti dal 26 aprile al Sindaco definitivo Alberto Buffa i legali loro titoli di credito.

Ufficio Comunale di Stato Civile. — Bollettino del giorno 25 Aprile 1879:

Nascite — Maschi 1 - Femmine 1. - Tot 2.
Nati-Morti — N. 0.
Matrimoni — N. 0.
Morti — Gagliardi Lucia, d' anni 78, dom. vedova — Neri contessa Leonilde, d' anni 35, possidente, coniug. — Marescotti Maria d' anni 42, villica.

Minori agli anni sette N. 2.

26 Aprile

Nascite — Maschi 2 - Femmine 1 - Tot. 3.
Nati-Morti — N. 0.

Pubblicazioni di Matrimonio

Falavena Aldo di Antonio con Fiorini Maria fu Gaetano — Macespani Enrico di Sperindio con Paparella Maria di Bartolomeo — Bacega Luigi fu Giovanni con Bucelli Guandalina di Enrico — Moggi Giuseppe fu Domenico con Roveri Teresa di Giovanni — Schiavazzi Michel'Angelo di Desiderio con Garani Linda fu Luigi.

Vancini Giuseppe di Angelo con Pusnanti Maria di Vittore — Basso Giuseppe fu Giacomo con Bisotti Maria Caterina di Bartolomeo — Gian Francesco di Pietro con Cavicchioli Carolina di Angelo.

Matrimoni — Benda-Ricci Silvestro, impiegato celibe di Ferrara con Mazzanti Ilda possidente nubile.

Morti — De-Paoli Maria di Gaetano, d' anni 27, attendente alla casa nubile.

Minori agli anni sette N. 3.

Osservazioni Meteorologiche

29 Aprile

Bar.° ridotto a 0°	Temp.° min.° 8°, 8 C
Alt. med. mm. 752,25	» mass.° 13, 6 »
Umidità media:86°, 6	Venti dom. NE,

Stato del cielo

Nuvolo, Nebbia, Temporale, Pioggia

Altezza dell' acqua caduta mm. 41, 72.

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

30 Aprile — ore 12 min. 0 sec. 29

GIUSEPPE BRESCIANI prop. ger.

ATTESTATO DI RICONOSCENZA

Segnalare alla pubblica ammirazione il nome di Coloro cui si va debitori del prezioso dono della salute e dell' esistenza, è opera civile, è tributo di doverosa gratitudine.

Colpito da lunga, penosa malattia, da mortale febbre tifoidea, con cancrena totale allo scroto, io non credevo più di rigodere gli amplessi e le gioie della famiglia e di me più non si parlava che come di una vittima sacrata alle ingorde fauci della Nemesi crudele.

Quando una mano gagliarda, una intelligenza viva, un' anima pietosa, mi sottrarono al gelido amplesso della morte.

Finchè duri il corso della mia vita a me sarà sacro il vostro nome, o benemerito salvatore: *Abdon* dott. *Riva*, alla cui opera diuturna, profonda, instancabile, coadiuvata dal dott. *Giovanni Azzi*, io debbo solamente il dono inapprezzabile della vita.

E fino a che duri nel cuore umano, il sentimento della riconoscenza, finchè batta in esso la fibra dell' affetto, io serberò un culto inestinguibile, una venerazione profonda pel nome di chi mi rapiva agli artigli della parca inesorabile per ridonarmi alla famiglia, agli amici.

Ferrara 26 Aprile 1879.

Andrea Sandri.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Tirnova 28. La maggior parte dei deputati sono arrivati. Nessuna parola d' ordine fu data per l' elezione del principe. I deputati dicono che voteranno pel candidato della Russia, ma nessun nome è indicato. L' assemblea si scioglierà domani. La nuova Camera aprirà subito la sessione.

Tirnova 28. — L' assemblea chiuse la sessione dopo che tutti i deputati ebbero firmato la Costituzione. La nuova assemblea si aprirà domani, e procederà subito all' elezione del principe.

Dondukoff dichiarò che lo czar proibì la candidatura a qualsiasi suddito russo, e raccomanderà la candidatura di Battemberg, la cui elezione è quasi certa, tuttavia una frazione che sembra in piccola minoranza vuole aggiornare l' elezione finchè la frontiera meridionale della Bulgaria sia bene stabilita.

Il Commissario inglese appoggia la candidatura di Waldimow di Danimarca. Tutti gli altri commissari stranieri mantengono un' attitudine riservata e corretta.

Cairo 28. — Si crede che i commissari del debito intendano d' attaccare dinanzi ai tribunale il decreto relativo al progetto finanziario.

Londra 28. — Camera dei Comuni — Northcote dice che la Francia e l'Inghilterra non spedirono al Cairo una nota comune, ma i due governi credettero necessario d'esprimere al kedive l' opinione sulla sua condotta. Non essendo ancora giunto il dispaccio alla destinazione, è impossibile indicarne il contenuto.

Northcote conferma il richiamo di Vilson.

Madrid 29. — La duchessa Cristina è morta.

La nomina dei senatori inamovibili è aggiornata.

Parigi 29. — Il *Siècle* annunzia che il governo annullò il decreto che ordinava l'espulsione di Zorilla dalla Francia.

Vienna 29. — Il redattore della *Nuova Stampa Libera* ebbe un colloquio con Aleko che gli disse: Il governatore eseguirà gli ordini della Commissione internazionale che avrà il voto decisivo in tutte le questioni d'importanza; nel caso che le truppe turche ritornassero nella Rumelia, in seguito a decisione delle potenze, il governatore abbandonerebbe il paese. Il governatore della Rumelia non potrà essere nello stesso tempo principe della Bulgaria, perchè ciò sarebbe contrario allo spirito del trattato di Berlino. La Germania favorisce Battemberg. Schouvaloff riescirà forse a fare l' accomodamento della questione dello sgombero.

Venezia 29. — L'arciduca Rodolfo d'Austria è arrivato; fu ossequiato alla stazione dalle autorità civili e militari ed è ripartito per Milano, Nizza e Spagna.

Roma 29. — La commissione parlamentare per l'esame della legge pel riordinamento degl' istituti di emissione si costituì eleggendo a presidente Seismid-Doda, ed a segretario Maurigi.

Madrid 29. — In seguito alla morte della duchessa Cristina il re è partito per Siviglia.

Tirnova 29. — A mezzodì il principe Battemberg fu eletto ad unanimità ed acclamazione principe della Bulgaria sotto il nome di Alessandro I.

Le inserzioni dall' estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office Principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

Roma 28. — CAMERA DEI DEPUTATI

Sono accordati altri 39 congedi.

Sono convalidate le elezioni dei collegi di Lucera, di Sala Consilina, di Borgotaro, di Mortara, di Popoli, di Prato, e del secondo collegio di Messina.

Si procede nuovamente allo scrutinio segreto sopra la legge concernente la convenzione addizionale colla Germania e la Svizzera per il compimento della ferrovia del Gottardo, ed alle votazioni per la nomina d' un segretario, e d' un questore della Camera, e dei componenti di alcune commissioni. La detta legge risulta approvata con voti 192 favorevoli e 25 contrari.

Si comunica poscia una proposta di Bertani Agostino, che considerato il lungo tempo trascorso nell' attendere la riforma elettorale, ed il breve tempo che ancora rimane alle discussioni in questo scorcio di sessione, e considerata inoltre la somma urgenza della legge presentata per tale riforma, chiede che venga nominata una commissione speciale di 11 deputati che si impegni di esaminarla e riferirne entro la prima metà di maggio.

Ercole si oppone non credendo opportuno nè conveniente, massimamente in così grave materia, di derogare dalla consueta procedura parlamentare.

Indelli ragiona nello stesso senso, opinando che appunto perchè si tratta di argomento importantissimo di legge costitutiva della rappresentanza nazionale giova sottomettere questa legge al diligente e particolareggiato esame degli uffici.

Lazzaro e Varè appoggiano la proposta di Bertani, il cui scopo è quello di sollecitare e forse anche di assicurare la discussione di una legge generalmente reclamata e ormai necessaria.

Depretis dice che il governo lascia che la Camera sia libera di seguire quella procedura che stima migliore, e solamente la prega di fare sì che la legge possa essere discussa e deliberata innanzi le ferie estive.

La Camera a grande maggioranza, come si propone da Ercole passa all' ordine del giorno puro e semplice sopra la proposta di Bertani, ed il presidente annuncia che la riforma della legge elettorale verrà sottomessa all' esame degli uffici nella loro riunione di giovedì.

Si riprende la discussione della legge relativa alla costruz. delle nuove linee di complemento della rete ferroviaria del Regno che il ministro Mezzanotte consente abbia luogo sopra il progetto proposto dalla commissione.

Favale combatte la legge perchè implica la costruzione e l' esercizio di tutte le ferrovie per parte del governo senza tener conto della iniziativa privata, la qual cosa oltre al portare un aumento notevolissimo del debito pubblico, ed oltre al lasciare per molti anni in arbitrio di qualunque ministero avvenire, di costruire linee con pericolo di pressioni parlamentari ed elettorali; contraddice pure al principio per cui la sinistra occupò il potere cioè l' esercizio privato delle ferrovie che con questa legge e durante l' inchiesta ferroviaria potrebbe venire pregiudicata.

Angeloni avendo dichiarato che a suo giudizio è fuori di ogni dubbio la convenienza, anzi la necessità di compire la rete ferroviaria del regno ed a tale riguardo avendo risposto a diverse obbiezioni sollevate da Favale contro l' obbligo che il governo si assumerebbe colla presente legge, tratta particolarmente delle linee di Roma, Solmona, Terni, Rieti, Aquila, Isernia, Campobasso e Lucera ed in vista delle quali costruzioni dimostra essere indispensabile aumentare il fondo che si intende assegnare.

Inserzioni a pagamento

AVVISO

Il sottoscritto riconoscente ai molti cittadini e provinciali che hanno finor concorso all' associazione del periodico *Il Tamburo*; prega gli altri a seguirne l' esempio, e ad elargire la relativa quota consegnandola *esclusivamente* al sig. Giuseppe Mariuzzi nella *Tipografia dell'Eridano*. Il suddetto Redattore onde aumentare il numero dei soci, ed indagare giusta il Programma i bisogni della nostra Provincia, si è assunto l' oneroso incarico di percorrerla nei punti principali, motivo per cui la pubblicazione del periodico sarà prorogata di qualche settimana. Non avendo nè fondi disponibili, nè azionisti, confida il sottoscritto nella sola cooperazione degli associati che egli considera come altrettanti benefattori.

La quota è: per un anno L. 5; semestre L. 2. 50; trimestre L. 50.

Ferrara 22 Aprile 1879.

Dott. *D. Pasqui.*

Nel negozio di CARLO ZAMBONI

Via Borgo Leoni N. 39 quasi dirimpetto alla Chiesa del Gesù si vendono

Soffietti per inzolfare Viti

a prezzi limitatissimi da non temere concorrenza.

PEJO ANTICA FONTE FERRUGINOSA PEJO

Quest' Acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l' **unica per la cura ferruginosa a domicilio.** — Infatti chi conosce e può avere la **Pejo** non prende più *Recoaro* od altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte di Brescia e dai signori Farmacisti in ogni Città.

La Direzione C. BORGHETTI (4).

Al Magazzino Lombardo

SOTTO IL PALAZZO ARCIVESCOVILE

N. 37. Via Piazza del Commercio Accanto al Negozio del Signor Desiderio Ambrosini Ombrellajo **N. 37.**

IN FERRARA

Basta anche la più piccola Prova per persuadersi che nella **Liquidazione,** di *Telerie, Calzetteria, Fazzoletti, Tovaglierie e Biancheria* da Uomo e Donna, si presenta la più favorevole occasione di comprare.

È per mostrare ad ogni buon conoscitore che **NESSUNO** può farci concorrenza, valga la sola circostanza che noi per l' enorme Sovrabbondanza in Merci, e per non togliere il lavoro a circa 400 operaie, Siamo costretti per poco tempo a **Ribassare** del 30 0[0] i prezzi di tutti i nostri Articoli, e ciò tanto in questa Piazza, che nelle primarie Città d' Italia e dell' Estero.

La Liquidazione verrà assunta dal Signor **LUIGI POLLETTINI**, già conosciuto da varî anni, da questa colta Cittadinanza Ferrarese.

Per convincersi del reale Vantaggio che si offre a tutti gli acquirenti, vedere il nuovo Avviso Circolare che è stato già pubblicato. Si garantisce per la genuina qualità della merce, non che per la giusta Misura — **Vendiamo** anche al **DETTAGLIO** — **Corredi da Sposa pronti e da Confezionarsi Sopra Misura** da Lire **300 — 500 — 800 — 1200 — 1500 a 5000** e più.

N. B. Si riceve anche in Consegna, *Pezze di Tela, Schirting, Mussola, Madapolam, Cambrich* per eseguire qualunque **Lavorazione** in corredi da Sposa e ciò per vantaggio di tutte le Famiglie.

Al Magazzino Lombardo

SOTTO IL PALAZZO ARCIVESCOVILE

N. 37. Via Piazza del Commercio in Ferrara accanto al Negozio del Sig. Desiderio Ambrosini Ombrellaio **N. 37.**

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d' Europa niuno potrà dubitare dell' efficacia di queste **Pillole specifiche contro le blennorragie sì recenti che croniche,**

DEL PROF. DOTT. LUIGI PORTA

adottate già fino dal 1853 nelle Cliniche di Berlino, (vedi *Deutsche Klinik* di Berlino, *Medicin. Zeitschrift*, di Würzburg — 3 Giugno 1871 e 12 Settembre 1877, ecc., ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uretrali, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. ecc. — I nostri medici con 3 scatole, guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche.

Per evitare quotidiane falsificazioni di queste Pillole del Prof. Porta

Si Diffida di domandare sempre e non accettare che quelle del prof. PORTA DI PAVIA, della farmacia **OTTAVIO GALLEANI** che **sola ne possiede la fedele ricetta.** (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 Febbraio 1870).

Cracovia, 24 giugno 1878. — Farmacia 24, via Meravigli, **OTTAVIO GALLEANI, Milano.** — Seguito nostra 16 passato Maggio. Vi prego a mezzo postale inviarmi qui al mio domicilio (casa **RISTIC**) come l'ultima spedizione, N. 15 scatole Pillole **Dottor Porta** e N. 30 bottigliette polvere per Acqua sedativa per bagni, che mi corrisposero per roba vecchia innestata con nuova (goccetta cronica) e leucorrea su queste nostre Gesellschafisdamen. Conservate, o Signore, nella vostra buona memoria — **M. P.te.** — Il Medico Colonnello di Stato Maggiore 2° Corpo d' Armata - **M. IPKER.** — *Visto*: il Console italiano **A. PERROT.** Cracovia, 26 giugno 1878.

Contro vaglia postale o buono di Banca Nazionale di L. 2. 20 o in francobolli, si spediscono franche a domicilio. Ogni scatola porta l' istruzione sul modo di usarle. — Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 3 alle 5 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto per corrispondenza franca — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di Consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. — Scrivere alla Farmacia N. 24 di **OTTAVIO GALLEANI, Milano**, Via Meravigli o al Laboratorio Piazza S. S. Pietro e Lino, N. 2.

[illegible] FERRARA, Perelli farmacista, Filippo Navarra farmacista ed in tutte le città presso le primarie farmacie.